



**I.I.S. IPSIA “Marconi” Cosenza LS-ITC “Guarasci” Rogliano**

*SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale*

*SEDE: Montalto Uffugo IPSIA – ITI (Chimica Ambientale)*

*SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – Ist. Tec. Economico*

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell’art.5 D.P.R. 323/98)**

**Classe Quinta Sez. O**

**Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN  
ITALY**

**ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO**

**OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO**

**METALLI E OREFICERIA**

**Coordinatore Prof.re Gagliardi Francesco**

Prot. *2597* del 15/05/2023

Il presente documento è stato approvato dal consiglio di classe il giorno 08/05/2023

Ratificato dal Collegio Docenti il giorno 15/05/2023 con delibera n.



**DIRIGENTE**  
**Prof. ssa Maria Saveria Veltri**

## Sommario

### Sommario

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	2
1.1 Breve storia dell'Istituto.....	2
1.2 Gli indirizzi di studio.....	3
2 IL CURRICOLO.....	4
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo .....	4
2.2 Quadro orario dell'IPSIA .....	5
3 PRESENTAZIONE CLASSE.....	9
3.1 Storia della classe .....	9
3.2 Svolgimento Esame Di Stato.....	10
3.3 ATTIVITA' CURRICULARI.....	14
3.4 PCTO Ex Alternanza Scuola Lavoro. ....	15
3.5 Composizione del Consiglio di Classe .....	16
3.6 Prospetto dati della classe.....	17
3.7 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe .....	17
4 PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- RISULTATI DI APPRENDIMENTO- ATTIVITA' E METODOLOGIE.....	19
4.1 Disciplina: Lingua e letteratura italiana .....	21
4.2 Disciplina: Storia .....	23
4.3 Disciplina: Tecniche di Distribuzione e Marketing.....	25
4.4 Disciplina: Matematica .....	26
4.5 Disciplina: Progettazione Realizzazione del Prodotto .....	27
4.6 Disciplina: Lingua Inglese.....	28
4.7 Disciplina: Laboratorio Orafo.....	29
4.8 Disciplina: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi. ....	30
4.9 Disciplina: Religione.....	32
4.10 Disciplina: Educazione Civica .....	33
4.11 Disciplina: Scienze Motorie e Sportive .....	35
5 VALUTAZIONE .....	37
5.1 Credito scolastico attribuito nel secondo biennio.....	40
6 ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	41
7 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO .....	43
IL CONSIGLIO DI CLASSE:.....	45
ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	46

## **1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

### **1.1 Breve storia dell'Istituto**

Istituito con D.P.R. n° 1937 del 22 giugno 1960, il Professionale Marconi ha iniziato la sua attività il 1° ottobre di quello stesso anno, con sole cinque classi nella sede di Cosenza e con una modesta attrezzatura. Nell'annoscolastico1967/68, invece, funzionavano ventitré classi presso la sede di Cosenza ed altre venti classi presso le sedi coordinate di Amantea, Cariati, Cassano, Longobucco, Montalto Uffugo e Paola. La sede centrale si trova ubicata in via degli Stadi dall'anno1989/90; dal1990/91 si è aggiunta la sede associata di Montalto Uffugo. Dall'anno scolastico 2014/2015, dopo un triennio di reggenza, secondo quanto previsto dal Piano di dimensionamento messo in atto dalla Regione Calabria, il nostro Istituto ha accorpato il Liceo Scientifico e l'istituto Tecnico Commerciale di Rogliano dando origine all'I.I.S. "Marconi-Guarasci".

Negli anni Novanta l'Istituto si è avvantaggiato delle innovazioni promosse dalla Direzione Generale Dell'Istruzione Professionale, che hanno dato un forte impulso al miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione con il Progetto92. Accanto all'istruzione di tipo tecnico professionale, già presente nel vecchio ordinamento, si rinnovava l'impianto curricolare al fine di promuovere una più completa formazione professionalizzante dell'allievo e l'acquisizione di un'ampia cultura di base indispensabile per affrontare le continue innovazioni di una società tecnologicamente avanzata.

In quest'ottica la nostra Scuola ha operato per quasi vent'anni, ponendosi come punto di riferimento sul territorio nell'accogliere tutti gli alunni, tra i quali molti socialmente e culturalmente svantaggiati. Sono state attuate, pertanto, strategie utili al pieno inserimento di ogni alunno che, nel percepire un ambiente favorevole e capace di rispondere ai bisogni, riesce ad esprimere serenamente le proprie potenzialità e a progredire nel proprio percorso di crescita culturale ed educativa.

Gli alunni, a conclusione del corso, potranno, a pieno titolo, acquisire un diploma di scuola secondaria superiore rispondente alle esigenze della società odierna sia per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi.

È, inoltre, attivo, presso la sede centrale, un corso serale per studenti lavoratori e adulti per il conseguimento della qualifica e del diploma.

Dall'a.s.2014/2015 è andata a regime la legge di Riordino dei percorsi della Nuova Secondaria di II grado, cosiddetta "**Riforma Gelmini**", che ha modificato gli ordinamenti scolastici di

tutta l'istruzione Secondaria Superiore con decreti attuativi della l.112/08, convertita nella l.133/08, e Regolamenti che nella fattispecie degli Istituti Professionali sono incardinati nel D.P.R.87/2010. In particolare per l'Istruzione Professionale si deve far riferimento, al fine della validità delle qualifiche e dei diplomi spendibili sul mercato del lavoro, agli accordi Stato-Regioni del 29 aprile e del 16 dicembre 2010, i quali riconoscendo alle Regioni la potestà legislativa esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale (I e FP), hanno definito il repertorio delle qualifiche e dei diplomi in coerenza con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF) e hanno lasciato ad intese fra USR e Regioni la possibilità, previo accreditamento delle sedi e presentazione di un progetto formativo coerente ai livelli di prestazione essenziali (LEP) per ogni profilo, agli Istituti Professionali di rilasciare qualifiche e diplomi in offerta sussidiaria integrativa ai percorsi di IeFP regionali almeno per i profili istituzionali inerenti il precedente curriculum.

La nostra scuola si è attivata in tal senso, curvando tramite autonomia (20% nell'area generale) e flessibilità (25% in quella di indirizzo) del monte-ore del biennio, i curricula di Istruzione su quelli di IeFP.

## **1.2 Gli indirizzi di studio**

### **SEDE DI COSENZA:**

#### **DIPLOMI DI MATURITÀ** (corsi quinquennali)

IP09 – Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica;

IPMM – Indirizzo: Manutenzione e assistenza Tecnica – Opzione: Manutenzione mezzi di trasporto.

IPAO – Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy - Articolazione: artigianato - Opzione: produzioni artigianali del territorio - Curvatura metalli e oreficeria.

#### **CORSO SERALE PER ADULTI**

Presso la sede centrale è attivo il Corso serale che consente, attraverso una mirata rivisitazione dei programmi del triennio, di conseguire in tre anni il Diploma in: Manutenzione e Assistenza Tecnica

### **SEDE DI MONTALTO UFFUGO**

#### **DIPLOMI DI MATURITÀ** (corsi quinquennali)

Documento del consiglio di classe – Classe 5<sup>a</sup> sez. O Anno Scolastico 2022-2023

Chimica dei Materiali e Biotecnologie - settore Tecnologico

- Opzione: Chimica e Biotecnologie ambientali;
- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Manutenzione dei mezzi di trasporto

## **SEDE DI ROGLIANO**

### **DIPLOMI DI MATURITÀ**

Indirizzo Liceo Scientifico

- Diploma Liceo Scientifico Indirizzo ITE – SIA
- Diploma di Istituto Tecnico settore economico indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” articolazione “Sistemi informativi e aziendali”
- Diploma in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

## **2 IL CURRICOLO**

### ***2.1. Profilo in uscita dell’indirizzo***

#### **Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale Della Nuova Istruzione Professionale**

I percorsi dell’istruzione professionale hanno un’identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie. Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell’arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Nell’articolazione “Artigianato”, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all’ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all’innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali. Il **Tecnico dell’industria orafa** ha competenze, abilità ed esperienze che gli consentono di operare nel settore della produzione orafa, sia autonomamente che in équipe. Possiede conoscenze nel campo della lavorazione dei metalli nella sua molteplicità; è in grado di preparare il **disegno** esecutivo completo e di esprimersi con il disegno a schizzo e con

diverse tecniche di visualizzazione; ha capacità progettuali, sa sviluppare linee di prodotti ideati dal designer, sa tradurli in prototipi per avviare una produzione di serie, conosce i materiali, l'uso delle attrezzature e della strumentazione computerizzata e sa elaborare il piano di lavoro nella valutazione dei costi attraverso l'analisi sequenziale delle fasi di lavoro che egli stesso programma.

Egli è in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

## ***2.2 Quadro orario dell'IPSA***

La finalità principale che si è scelta di perseguire nella programmazione degli interventi didattici si può riassumere nella promozione dell'acquisizione dei saperi essenziali da parte di ogni allievo, ciascuno secondo le proprie possibilità, e in rapporto anche alle attese delle famiglie e alle esigenze della società odierna.

Il traguardo formativo è stato finalizzato all'acquisizione di conoscenze, di competenze e capacità reali indispensabili per inserirsi e operare adeguatamente in una società in continua evoluzione, come è quella attuale; si è cercato, quindi, di promuovere negli alunni lo sviluppo di abitudini mentali atte ad affrontare e risolvere situazioni problematiche, a gestire informazioni ed organizzare conoscenze.

Il curriculum è organizzato, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida previste dalla legge di riordino degli Istituti Professionali, in tre parti (primo biennio, secondo biennio e quinto anno finale) a loro volta suddivisi in Area comune ed Area di indirizzo.

Si riportano quindi di seguito i quadri orari relativi all'intero quinquennio di corso.

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA COMUNE

### Quadro orario

DISCIPLINE	Ore annue				
	primo biennio		secondo biennio		quinto anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
<i>Italiano</i> <i>*Compresenza con Ed. Civica</i>	132	132	132	132	132
<i>Storia</i>	66	66	66	66	66
<i>Geografia</i>	33				
<i>Inglese</i>	99	99	99	99	99
<i>Matematica</i>	132	132	99	99	99
<i>DirittOedEconomia</i>	66	66			
<i>Scienze della Terra e Biologia</i>	66	66			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione Cattolica o A. A.</i>	33	33	33	33	33
<i>Ore totali</i>	<i>693</i>	<i>660</i>	<i>528</i>	<i>528</i>	<i>528</i>

\*Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica è di 33 ore. L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche realizza le compresenze nelle classi di tutti gli indirizzi, prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.

Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy - Opzione “produzioni Artigianali del territorio”  
Curvatura Metalli e Oreficeria

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA D’INDIRIZZO**

**Quadro orario**

DISCIPLINE	Ore annue				
	primo biennio		secondo biennio		quinto anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	<i>66*</i>				
Scienze integrate (Chimica)					
<i>di cui in compresenza</i>	<i>66*</i>				
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INDUSTRIA”, “ARTIGIANATO”</b>					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			165**	132**	132**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			198	165	132
<b>ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO”</b>					
Progettazione e realizzazione del prodotto			198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing				66	99
<b>Ore totali</b>	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	<i>132*</i>		<i>396*</i>		<i>198*</i>

\* l’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

## **PRIMO BIENNIO**

Considerando gli obiettivi formativi e la suddivisione dell'intero curriculum si può affermare che il primo biennio di corso è finalizzato a far conseguire una buona cultura generale ed una formazione di cultura di base necessaria anche per le successive specializzazioni.

Gli orari e le discipline sono quelli riportati nei quadri orari precedenti, mentre la programmazione didattica viene adattata per dare risposte concrete agli specifici bisogni formativi degli allievi, nel rispetto delle scelte educative effettuate.

Viene, perciò, attuata una didattica per **UDA**, organizzata per percorsi di base (necessari al conseguimento della sufficienza in tutte le discipline) e percorsi di recupero/approfondimento (finalizzati al rinforzo delle nozioni di base in cui si sono registrate carenze o all'ampliamento delle conoscenze per ogni disciplina studiata).

## **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Sono fortemente orientati alla realizzazione di sinergie tra la scuola e la formazione professionale, attraverso la costruzione di percorsi professionalizzanti integrati, finalizzata:

- Sviluppare le capacità operative specifiche dell'indirizzo scelto.
- Fornire competenze forti, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Detti percorsi sono realizzati in articolazioni di **UDA** e prevedono interventi di esperti dei vari settori, che si pongono come interfaccia con l'attività curricolare. Al termine gli allievi conseguono un attestato di competenze professionali specifiche.

### **3 PRESENTAZIONE CLASSE**

*Coordinatore: Prof. re Gagliardi Francesco*

*Rappresentante dei genitori: Branca Antonella e Arnieri Francesco*

*Rappresentanti alunni: De Luca Desiree Erminia e Pastorella Alessandra*

#### **3.1 Storia della classe**

La classe 5<sup>^</sup> O, è composta da 8 alunni: 4 ragazzi e 4 ragazze; nessun alunno frequenta per la seconda volta, ci sono alunni provenienti da altre scuole, è presente 1 alunno DSA con PDP. Nell'arco del triennio, gli alunni della 5<sup>^</sup> sez. O, hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti in modo particolare nella fase, da poco tempo finita, di emergenza epidemiologica. Nel complesso gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un esiguo gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile ai lavori di approfondimento e laboratoriali, conseguendo ottimi risultati, grazie all'impegno e alla volontà di migliorare, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica i cui risultati possono definirsi buoni e più che buoni. Ad essi si affianca un altro gruppo che malgrado una partecipazione e un impegno accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato prova di voler migliorare, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline e di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive.

**La riforma** degli Istituti professionali ha portato al NUOVO ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE mediante l'emanazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.61. Nel luglio 2018 è stato pubblicato il primo regolamento attuativo che ha disciplinato alcuni aspetti del nuovo ordinamento: fra cui l'introduzione del Progetto Formativo Individuale (PFI). **Il PFI**, redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di iscrizione per ciascuno studente e aggiornato durante l'intero percorso, è la personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente al fine di potenziare gli insegnamenti obbligatori e/o ampliare l'offerta formativa e pertanto motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo.

### **3.2 Svolgimento Esame Di Stato**

Da quest'anno scolastico la maturità tornerà alla normalità, in linea con quanto previsto dalla legislazione (D.lgs. 62/2017).

Tuttavia, saranno ancora esclusi i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che non sono richiesti per l'ammissione all'esame, ma che potrebbero essere discussi durante il colloquio, se svolti. La partecipazione alle prove INVALSI (che non influiscono sulla valutazione) è invece un requisito per l'ammissione all'esame.

Per la prima volta dopo la pandemia, le prove scritte (prima, e seconda prova) saranno a carattere nazionale.

Tra le novità va annoverata l'introduzione della seconda prova scritta per gli Istituti Professionali di nuovo ordinamento (come da Decreto Legislativo 61/2017). Si tratterà di un'unica prova integrata che non verterà su discipline scolastiche ma sulle attività svolte durante il percorso di studi. Nel dettaglio, le commissioni declineranno le indicazioni ministeriali sulla base del percorso formativo effettivamente svolto e dei programmi degli istituti, in un'ottica di personalizzazione, partendo da una cornice nazionale generale di riferimento e dalla tipologia di prova individuata e trasmessa dal Ministero alle scuole, tramite plico telematico.

#### **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

<b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b>
-------------------------------

<i>Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy</i>
--

#### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

##### **TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

##### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

##### **TIPOLOGIA C**

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

## TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzionee/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

**Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

**Obiettivi della prova**

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
  
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio massimo</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

**La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.**

Nel colloquio, che prenderà avvio da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione, verranno valorizzati il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente. Nella parte del colloquio gli alunni possono relazionare dell'esperienze svolte nell'ambito dei PCTO. In sede d'esame saranno valorizzate le competenze di Educazione civica maturate durante il percorso scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo **40 punti** per il credito scolastico
- massimo **20 punti** per il primo scritto
- massimo **20 punti** per il secondo scritto
- massimo **20 punti** per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il **voto finale dell'Esame**.

Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

### 3.3 ATTIVITA' CURRICULARI

Al fine di promuovere la loro crescita culturale e sociale, gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività curriculari.

- **Progetto “La scuola a cinema”:** (nel quarto anno), in cui, attraverso la visione di film opportunamente selezionati tra quelli più recenti, si sollecitava la riflessione ed il confronto di opinioni su temi attuali e di interesse sociale; progetto che si è, interrotto con l’ultima visione del film presso cinema Modernissimo di Cosenza nel Mese di febbraio 2020, in relazione alla “*situazione reale*” del Covid-19.
- **Progetto di Educazione Ambientale: “Contaminazione ambientale da amianto” “Conosco quindi riciclo”, “Salvi-amo l’ambiente”**, progetto che negli anni registra particolare entusiasmo, creatività e sensibilità da parte degli allievi, (nel terzo, quarto e quinto anno di corso), in cui, attraverso seminari tematici, svolti da professionisti che si occupano di problematiche ambientali e giornate di studio-dibattito hanno approfondito e preso coscienza dell’importanza della raccolta differenziata e aderendo al progetto promosso dall’associazione Stella Cometa di Cosenza con la raccolta dei tappi di plastica al fine di sensibilizzarli e renderli partecipi sia della solidarietà che della salvaguardia dell’ambiente.
- **Biblioteca scolastica:** la finalità del progetto biblioteca, è quello di costruire la cultura che rende liberi, quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale. Inoltre, ha il fine di favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti, affinché diventino persone autonome e responsabili, libere da pregiudizi. Tale progetto è l'attuazione di un modello organizzativo che ha visto la realizzazione di una **biblioteca scolastica** come parte integrante del processo educativo e supporto alla didattica. Uno spazio dove promuovere attività di gruppo, favorire l'apprendimento delle modalità di organizzazione categorizzazione dei testi, favorire occasioni di lettura e di comprensione dei testi, uno spazio che ci indirizza a “*costruire un autentico senso del NOI a prescindere dalle proprie caratteristiche individuali*”.

Le attività svolte sono state: **Libro itinerante e Scrittura creativa**. A rafforzare le competenze e il linguaggio artistico, gli studenti sono stati coinvolti in un percorso di approfondimento per immagini “**Dentro l’Arte**”, che li ha visti protagonisti di un racconto immersivo nel mondo dell’arte, alla ricerca della bellezza quale strumento di conoscenza. Questa attività rientra nel progetto “**Dentro l’Arte**”, approvato ed inserito nel PTOF del corrente triennio.

### **3.4 PCTO Ex Alternanza Scuola Lavoro.**

Durante l'anno scolastico 2020/2021, gli allievi hanno dimostrato notevole interesse e curiosità, cogliendo nonostante piccole difficoltà organizzative legate alla situazione epidemiologica in corso, nuove idee creative e nuove tecniche di lavorazione dei metalli con le quali hanno sicuramente ampliato il loro bagaglio di conoscenze. Le attività proposte, mirate a potenziare attitudini personali ed esperienze pregresse, hanno messo in evidenza, da parte degli studenti, la capacità di porsi positivamente verso situazioni nuove, la capacità di saper organizzare e svolgere autonomamente il proprio lavoro rispettandone i tempi, dimostrando, inoltre, attitudini al lavoro di gruppo nel rispetto delle regole e di tutte le norme di sicurezza. Le attività previste, con le quali gli allievi hanno sperimentato nuove tecniche di lavorazione orafa, hanno avuto come tematica "*Tra fede e Bellezza*" e si sono svolte nei laboratori di indirizzo della scuola. In ciò sono stati affiancati dai docenti Iaquina Maria e Gagliardi Francesco e supportati dal maestro orafo Filippelli Luigi, in qualità di esperto esterno, rappresentante dell'azienda orafa "*New Horus/Sole Oro*" di Cosenza.

Sempre nell'anno scolastico 2020/2021 gli alunni hanno seguito il percorso *You Them Powered Coca Cola HBC Italia* e "*Manifestazione della Calabria sull'Orientamento alle Università e alle Professioni*" con Orienta Calabria in modalità e-learning.

Per l'anno scolastico 2021/2022, alcuni allievi hanno partecipato al progetto **Erasmus** svoltosi in Coruña Spagna, esperienza che ha rafforzato, incuriosito e sensibilizzato ulteriormente la visione verso l'arte, le bellezze architettoniche e museali del territorio.

Per quanto riguarda l'Anno Scolastico in corso 2022/2023, gli allievi hanno svolto il percorso presso la cooperativa "*New Horus/Sole e Oro*" del maestro orafo Luigi Filippelli di Cosenza. Tale attività, ha visto la partecipazione attiva ed entusiasmante di quasi tutti gli allievi. Attività svolta: approfondimento dei gioielli ispirati allo Stile Liberty "*Tra sinuosità e colore*".

Riguardo al futuro, la maggior parte degli alunni è orientata verso il mondo del lavoro, pochi verso l'Università.

### 3.5 Composizione del Consiglio di Classe

#### CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DOCENTE		MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
NOME	COGNOME		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Anna Maria	Filice	Religione	SI	SI	SI
Marilena	Fera	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	SI	SI	SI
Caterina	Pedace	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Anna	Spizzirri	Matematica	SI	SI	SI
Giuseppe	Zucco	Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
Anna	Ventura	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	SI	SI	SI
Giovanni	Barberio	Laboratorio Orafo	NO	NO	NO
Francesco	Gagliardi	Progettazione Realizzazione del Prodotto	SI	SI	SI
Agostino	Paduano	ITP Codocenza laboratorio PRP	NO	NO	NO
Alessandra	Caruso	Ed. Civica	NO	SI	SI
Grazia	Caruso	Tecn. di Distrib. e Marketing	NO	NO	SI
Angelo	Clemenza	ITP Codocenza Lab. Tec.Appl.ai Materiali. e Proc Produttivi	SI	SI	SI
Maria	Iaquinta	Potenziamento	SI	SI	SI

**\*SI: Stesso docente dell'anno precedente/ NO: Docente diverso dall'anno precedente**

### 3.6 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	iscritti	inserimenti	trasferimenti	ammessi alla classe successiva
2020/2021	13	0	0	13
2021/2022	14	1	0	8
2022/2023	8	0	0	

### 3.7 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE	TUTTE
	LA PANDEMIA	TUTTE
	TUTELA DEL LAVORO	TUTTE
	LA RESILIENZA	TUTTE
	IL CULTO DELLA PERSONALITA'	TUTTE
	LA COMUNICAZIONE	TUTTE
	LA MEMORIA	TUTTE
	LA GUERRA	TUTTE

ESPERIENZE	<p>USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, PROJECT WORKS, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI</p>	<p><u>PROGETTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL VOLONTARIATO</li> <li>• CONOSCENZA E TUTELA DELLA SALUTE AMBIENTALE</li> <li>• BIBLIOTECA IL LIBRO ITINERANTE INCONTRO CON L'AUTORE</li> <li>• LEGALITA': LA SALUTE NON È UN GIOCO</li> </ul> <p>PARTECIPAZIONE AD EVENTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA ORIENTAMENTO AL LAVORO E AGLI STUDI UNIVERSITARI</p>
------------	---	---

**4 PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- RISULTATI DI APPRENDIMENTO- ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Il PECUP presuppone l'acquisizione di una serie di Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi – declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. In altri termini, i percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il PECUP., che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNE AI PROFESSIONALI -PECUP-</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</li> <li>• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</li> <li>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</li> <li>• riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</li> <li>•Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li> <li>•Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e dei consumatori</li> <li>•Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</li> <li>•Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</li> <li>•Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</li> <li>•Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.</li> <li>•Consultare manuali e testi tecnici anche in lingua straniera</li> </ul> <p>Il <b>Tecnico dell'industria orafa</b> ha competenze, abilità ed esperienze che gli consentono di operare nel settore della produzione orafa, sia autonomamente che in équipe.</p> <p>Possiede conoscenze nel campo della lavorazione dei metalli nella sua molteplicità.</p>

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNE AI PROFESSIONALI -PECUP-</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;</li> <li>• riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;</li> <li>• comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;</li> <li>• padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</li> <li>• individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;</li> <li>• utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</li> </ul>	<p>È in grado di preparare il disegno esecutivo completo e di esprimersi con il disegno a schizzo e con diverse tecniche di visualizzazione.</p> <p>Ha capacità progettuali, sa sviluppare linee di prodotti ideati dal designer, sa tradurli in prototipi per avviare una produzione di serie, conosce i materiali, l'uso delle attrezzature e della strumentazione computerizzata e sa elaborare il piano di lavoro nella valutazione dei costi attraverso l'analisi sequenziale delle fasi di lavoro che egli stesso programma.</p>

## 4.1 Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Libro di testo: La mia nuova letteratura- Dall'Unità d'Italia a oggi

Autore: A. Roncoroni- M.M. Cappellini -E. Sada

Casa Ed. C. Signorelli Scuola

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p><b>Competenze</b></p> <p>-Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>-Saper interpretare tematiche di natura scientifica e tecnica, testi informativi, argomentativi e regolativi</p> <p>-Saper interpretare un testo letterario e artistico cogliendone il valore estetico</p> <p>Acquisire l'importanza di una lettura personale e autonoma dei testi letterari, esprimendo valutazioni e giudizi personali</p> <p>Saper rielaborare contenuti acquisiti proponendo ricostruzioni diverse</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>-saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali;</p> <p>-comprendere gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee;</p> <p>-cogliere il rapporto tra contesto di riferimento, pensiero ed espressione linguistica dell'autore;</p> <p>-esporre correttamente a livello logico e formale il contenuto dei testi;</p> <p>-saper produrre testi scritti sulle conoscenze acquisite con linguaggio chiaro e corretto;</p> <p>Saper elaborare un curriculum vitae, lettere di accompagnamento, inserzioni, mail ecc...</p> <p>Saper redigere una relazione inerente ad argomenti di studio e ad attività scolastiche varie</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>-conoscere elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana in prosa e in poesia dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni '50 del sec. XX</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e partecipata</li> <li>- Attività di laboratorio</li> <li>- Ricorso a fonti autentiche e appunti del docente)</li> <li>- Uso di Internet,</li> <li>- Touch screen,</li> <li>- Audiovisivi, fotocopie, mappe concettuali, schemi riepilogativi, questionari, testo digitale</li> <li>- Esercitazione alla trattazione interdisciplinare</li> <li>- Cooperative learning</li> </ul>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Redigere relazioni, documentare attività individuali e di gruppo</p>	<p>-conoscere pensiero, poetica e opere significative degli autori studiati.</p> <p>-conoscere tecniche di rielaborazione, tipologie di scrittura letteraria, strumenti di rappresentazione dei contenuti</p>	

## 4.2 Disciplina: Storia

Libro di testo: Guida allo studio della storia 5 Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione

Autore: G. Gentile- L. Ronga

Editrice La Scuola

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare</p> <p>Orientarsi nella dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali, integrando la storia generale con la storia settoriale</p> <p>Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p> <p>Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>-Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.</p> <p>-Individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>-Cogliere i rapporti tra storia generale e storie settoriali facendo dialogare le scienze storico- sociali con la scienza e la tecnica</p> <p>-Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale</p> <p>-Mettere la storia locale in relazione alla storia generale, individuando l'interdipendenza tra i fenomeni storici.</p> <p>-Comprendere, interpretare e valutare fonti storiche di diversa tipologia e testimonianze diverse, esprimendo pareri personali</p> <p>-Saper rielaborare i contenuti acquisiti, proponendo ricostruzioni diverse: cartine, mappe, grafici, tabelle, dati statistici, materiali multimediali.</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>-Conoscere la storia italiana, europea e internazionale, per grandi linee, dall'Ottocento al Novecento</p> <p>-Conoscere i principali eventi di storia politica, economica, sociale e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e partecipata</li> <li>- Attività di laboratorio</li> <li>- Ricorso a fonti autentiche e appunti del docente)</li> <li>- Uso di Internet,</li> <li>- Touch screen,</li> <li>- Audiovisivi, fotocopie,</li> <li>- Testi digitali,</li> <li>- mappe concettuali, schemi riepilogativi, questionari,</li> <li>- Esercitazione alla trattazione interdisciplinare</li> <li>- Cooperative learning</li> </ul>



### 4.3 Disciplina: Tecniche di Distribuzione e Marketing

Libro di testo: STRATEGIE DI MARKETING Impresa, mercato & distribuzione

Editore: HOEPLI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Competenze comunicative nella madrelingua</p> <p>Competenza digitali, Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Individua motivazioni dei processi di segmentazione e posizionamento</p> <p>Individua le componenti del prodotto e le connesse strategie di marketing</p> <p>Riconosce l'importanza di differenziare le strategie in relazione al ciclo di vita del prodotto</p> <p>Comprende l'importanza della definizione del prezzo nella dinamica dei profitti aziendali e individua gli elementi che influiscono sulla sua determinazione</p> <p>Individua soggetti, metodi e strumenti della pubblicità</p> <p>Comprende le specificità dei vari mass media</p> <p>Riconosce l'importanza della scelta del canale distributivo</p> <p>Individua soggetti e funzioni della rete di vendita e importanza del merchandising</p>	<p>L'allievo riconosce e applica i principi dell'organizzazione e della gestione assicurando i livelli di qualità richiesti con riguardo sia al marketing strategico sia al marketing operativo;</p> <p>L'allievo conosce le implicazioni dello svolgimento di attività in equipe e dimostra di saper integrare le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo/organizzativo.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata → Discussione guidata su compiti di realtà, con interazione tra di loro e con il docente</p> <p>Utilizzo di schemi e mappe concettuali</p>

## 4.4 Disciplina: Matematica

**Libro di testo: Matematica c.v.d. Ed. Blu**

**Autore: Gabriella Cariani, Mariapia Fico, Salvatore Mattina, Ileana Pelicioli**

**Casa Editrice: Loescher**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzare</b> il linguaggio e i metodi propri della matematica per <b>organizzare e valutare</b> adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• <b>Utilizzare</b> le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, per <b>elaborare</b> opportune soluzioni</li> <li>• <b>Utilizzare</b> le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e per <b>approfondire</b> la disciplina.</li> </ul>	<p>Comprende come una serie di problemi in situazioni quotidiane possano essere risolti, usando modelli matematici e di presentazione (formule, modelli, grafici, diagrammi).</p> <p>Comprende che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</p> <p>Ha capacità di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p> <p>Mostra un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale.</p> <p>Applica quanto appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita.</p> <p>È in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto-motivarsi e di superare le difficoltà per fiduciosi e perseverare con fiducia e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita.</p>	<p>Risolve disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte ad una incognita.</p> <p>Rappresenta graficamente le soluzioni.</p> <p>Legge dal grafico della parabola gli intervalli di positività e/o negatività.</p> <p>Classifica le funzioni e determina il campo di esistenza, l'insieme di positività e i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.</p> <p>Calcola limiti risolve alcune forme indeterminate determina gli asintoti di una funzione reale fratta.</p> <p>Individua dal grafico gli elementi essenziali studiati.</p>	<p>Le disuguaglianze numeriche e le loro proprietà. Generalità sulle disequazioni. - La rappresentazione delle soluzioni: gli intervalli.</p> <p>Risoluzione algebrica e grafica di una disequazione intera e fratta di primo e secondo grado ad una incognita.</p> <p>Classificazione delle funzioni matematiche.</p> <p>Dominio, segno e intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.</p> <p>Limiti di una funzione.</p> <p>Asintoti di una funzione reale fratta</p> <p>Lettura di un grafico.</p>	<p>Lezione partecipata, lezione frontale.</p> <p>Lavoro di produzione caricati sul registro elettronico tramite materiale didattico o la piattaforma classroom.</p> <p>Analisi dell'errore mediante la discussione e la correzione di esercizi in classe.</p>

## 4.5 Disciplina: Progettazione Realizzazione del Prodotto

Libri di testo: Riviste di settore, dispense/appunti del docente

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito le metodologie riguardanti sia le fasi: grafiche/iter progettuale, sia l'apprendimento delle varie fasi e tecniche della lavorazione dei metalli.</p> <p>È in grado di cogliere i valori estetici e funzionali.</p> <p>È in grado di applicare le diverse tecniche di lavorazione.</p> <p>Conosce il ruolo, il valore culturale e sociale del design.</p>	<p>Sa rappresentare le tecniche grafiche, geometriche e pittoriche (rendering), con cura e attenzione alle varie componenti creative e strutturali, che caratterizzano un gioiello.</p> <p>Sa rappresentare le varie fasi (iter progettuale) evidenziando una matura conoscenza e abilità delle tecniche esecutive dell'arte della lavorazione dei metalli e dell'oreficeria: il traforo, la limatura, la saldatura, la lucidatura, la piegatura, la tiratura a martello, semplici castoni, snodi, ecc.</p> <p>Sa cogliere i valori estetici e funzionali.</p> <p>Sa applicare i codici dei linguaggi specifici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.</p>	<p>Ha acquisito competenze grafiche progettuali, attraverso lo studio di gioielli <b>ispirati agli elementi naturali e alle figure geometriche.</b></p> <p><b>Gioielli</b> ispirati ad elementi decorativi, legati all'architettura e alle opere pittoriche del primo Novecento: con particolare attenzione allo stile liberty o floreale: <b>"ART NOUVEAU"</b>.</p> <p>Ha acquisito competenze specifiche di settore, elaborando autonomamente e con senso critico, le varie fasi (grafiche operative e tecniche), che caratterizzano e compongono un gioiello, oggetto di design.</p> <p>Ha acquisito e consolidato i metodi che generano l'espressione del fare arte, con consapevolezza creativa e senso critico sui giusti rapporti di armonia, gusto ed equilibrio delle forme.</p>	<p>Saper rappresentare le tecniche grafiche, geometriche e pittoriche (rendering), con cura e attenzione alle varie componenti creative e strutturali, che caratterizzano un gioiello.</p> <p>Individuare le componenti, in fase creativa, progettuale di design, gli elementi ad esempio: metallo, pietre, castoni, cerniere, l'indossabilità del gioiello, che vengono adoperati per una buona riuscita del prototipo in fase di realizzazione.</p> <p>Conoscere e sperimentare diverse tipologie di rappresentazione grafica, utilizzando diverse tecniche pittoriche.</p>	<p>Attrezzatura e materiali da disegno; Testi, riviste e immagini di settore; Strumenti/Utensili/Macchine/, specifiche per la lavorazione dei metalli.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Attività di ricerca e documentazione (biblioteca e rete telematica).</p> <p>Attività di laboratorio affine alla disciplina di design.</p> <p>Elaborazione relazioni.</p> <p>Esame collettivo dei lavori svolti.</p> <p>Approfondimenti tematici e/o monografici da fonti.</p> <p>Seminari e conferenze.</p> <p>Analisi o commento del testo o dell'immagine.</p> <p>Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione e non di punizione.</p> <p>Problem solving.</p>

## 4.6 Disciplina: Lingua Inglese

Libro di testo: Piccioli Ilaria, “Higt Tech”

Casa Editrice: San Marco

Dispense, PowerPoint a cura del Docente

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, professionali.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della Comunicazione in rete.</p>	<p>Competenze linguistiche.</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza multilinguistica.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Comprendere le idee principali su argomenti vari.</p> <p>Esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano sociale e professionale.</p> <p>Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea e a quelli di carattere specifico.</p> <p>Produrre in modo comprensibile testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.</p> <p>Acquisire il lessico specialistico e potenziare l'uso del sistema linguistico di base.</p> <p>Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà e la cultura dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Conoscenza di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, messaggi scritti, orali e multimediali su argomenti inerenti alla sfera personale, sociale, culturale e professionale.</p> <p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.</p> <p>Riconoscere i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.</p>	<p>Lezione interattiva con discussioni, conversazioni e dialoghi.</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Prendere note e appunti.</p> <p>Uso di Internet per la ricerca di fonti e uso di dizionari online.</p> <p>Laboratorio multimediale.</p> <p>Uso di Google Classroom e Whatsapp per condividere e visionare materiali</p> <p>Audiovisivi, PowerPoint, fotocopie, mappe concettuali, schemi riepilogativi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.</p> <p>Brani di lettura tratti da fonti autentiche Fotocopie e presentazioni PowerPoint fornite dall'insegnante.</p>

## 4.7 Disciplina: Laboratorio Orafo

Libro di testo: L. Vitiello “Oreficeria moderna – Tecnica Pratica”

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Affrontare e Organizzare un Nuovo Progetto Avvalendosi di tutte le esperienze didattiche maturate nelle varie discipline scolastiche, compresa l'alternanza scuola lavoro.</p> <p>Usare un linguaggio Tecnico appropriato.</p> <p>Sapere applicare le Conoscenze delle diverse Discipline scolastiche nelle attività del laboratorio.</p>	<p>Redigere relazioni tecniche professionali in vari contesti lavorativi e non.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>Competenza multilinguistica del linguaggio tecnico.</p> <p>Conoscenza di base delle tradizioni, stili e tecniche interregionali.</p>	<p>Saper trovare attraverso le conoscenze acquisite l'esperienza maturata attraverso l'alternanza scuola lavoro la soluzione a problemi ispirati a situazioni reali (come affrontare un lavoro), creando un collegamento reale con il mondo del lavoro e delle professioni.</p> <p>Organizzarsi rispettando tutte le norme di sicurezza.</p> <p>Reinterpretare le varie esperienze culturali e didattiche.</p>	<p>Conoscenza</p> <p>Saper elaborare relazioni Tecniche Che descrivono tutto l'iter progettuale e produttivo di un lavoro.</p> <p>Individuare tutti i rischi esistenti in un posto di lavoro.</p> <p>Saper organizzarsi rispettando tutte le varie fasi del processo produttivo nel rispetto delle norme e tutela dell'ambiente e committenza.</p> <p>Abilità</p> <p>Usare tutti i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Lavorare rispettando tutte le normative per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Produrre con il minor Spreco possibile, riciclando tutto quello che può essere riutilizzato.</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare, trasmettere informazioni.</p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Video tutorial.</p> <p>Esercitazioni individuali.</p>

#### 4.8 Disciplina: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi.

Libro di testo: Appunti, Book dispense, del docente

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Lo studente, al termine del percorso quinquennale ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizza le tecnologie specifiche del settore e sa orientarsi nella normativa di riferimento; padroneggia l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; interviene per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolge la propria attività operando in équipe,</p>	<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</p> <p>Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Sa utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati.</p> <p>Sa gestire l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Sa utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Interviene, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità</p>	<p>Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali.</p> <p>Selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti.</p> <p>Applicare le procedure dei processi produttivi di riferimento.</p> <p>Realizzare prototipi e manufatti di campionatura.</p> <p>Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti.</p> <p>Adottare e applicare le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento.</p> <p>Controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto.</p> <p>Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • applicare le</p>	<p>Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti.</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento.</p> <p>Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore.</p> <p>Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali.</p> <p>Software specifici di settore.</p> <p>Criteri e normative del Sistema Qualità del settore specifico.</p> <p>Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale.</p> <p>Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.</p> <p>Schemi produttivi e documentazioni tecniche di settore.</p> <p>Prevenzione in situazioni di rischio</p>	<p>In tutte le attività didattiche si è cercato in diversi modi di stimolare le capacità critiche degli studenti, di favorire i processi di osservazione, di analisi e di sintesi. Le lezioni sono state per lo più frontali e/o accompagnate da discussioni guidate e le attività laboratoriali si sono svolte con lavori di gruppo.</p>

<p>integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconosce e applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprende le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.</p>		<p>metodologie e le tecniche della gestione per progetti • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>	<p>negli ambienti di lavoro.</p> <p>Materie prime, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.</p> <p>La rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.</p>	
--	--	--	--	--

## 4.9 Disciplina: Religione

Libro di testo: Religione e Religioni

Autore: Bocchini Sergio; Casa Editrice: EDB

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Competenze linguistiche.</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza multilinguistica.</p> <p>Competenza digitale.</p>	<p>Comprendere il fondamento e le modalità dell'opzione etica-cattolica.</p> <p>Comprendere i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace.</p>	<p>Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.</p> <p>Sapersi confrontare con il Magistero della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia, e della solidarietà.</p>	<p>Questionari.</p> <p>Dialoghi e confronti.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Discussioni.</p> <p>Esperienze personali.</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Altri testi tratti da quotidiani e riviste in lingua autentica.</p> <p>Fotocopie di materiale vario.</p> <p>Laboratorio multimediale.</p> <p>Materiale iconografico.</p> <p>Mappe concettuali.</p>

#### 4.10 Disciplina: Educazione Civica

Libro di testo: Gennaro Palmisciano “Cittadini di un mondo sostenibile”

Editore Loescher

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	Risultati di apprendimento	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, e con i trattati internazionali dei diritti umani in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Utilizzare gli strumenti della comunicazione e gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento responsabile e partecipativo nei vari contesti:</p>	<p><u>Competenze in materia di cittadinanza sociale</u> (Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone).</p> <p><u>Imparare ad imparare</u> (Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per</p>	<p>Ha fatto propri atteggiamenti critici e consapevoli per una partecipazione attiva alla vita scolastica, sociale e civica</p> <p>Ha la consapevolezza della funzione delle Leggi e dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società democratica e civile</p> <p>Riconosce i caratteri fondamentali della Costituzione italiana e degli organi costituzionali dello Stato</p> <p>Comprende le principali funzioni degli organi Costituzionali</p> <p>Riconosce l'importanza dell'uso corretto della comunicazione e della tecnologia per una cittadinanza attiva</p> <p>Riconosce gli aspetti fondamentali per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Conoscere l'organizzazione centrale dello Stato, il progressivo decentramento delle funzioni</p> <p>Saper interpretare con riferimento all'attualità i fatti politici (es. crisi di Governo)</p> <p>Conoscere i principi fondanti della democrazia e della libertà (diritto di voto, libertà di arte e scienza, il diritto all'istruzione).</p> <p>Conoscere l'Unione Europea e il piano di solidarietà (Recovery Plan)</p> <p>Le principali forme di comunicazione in Rete</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali, e schemi di sintesi</p> <p>Materiale vario</p> <p>libro di testo</p> <p>Lavoro di ricerca su Internet</p> <p>Riviste e quotidiani.</p>

<p>sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	<p>assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio)</p>	<p>Riconosce l'importanza della cultura e della sua tutela nella Costituzione italiana</p>	<p>(fake e comunicazione non ostile)  Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p> <p>Conoscere gli aspetti significativi dello sviluppo sostenibile con riferimento all'Agenda 2030 e, sulla base di questi, analizza aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali</p> <p>-Esporre e condividere in maniera adeguata le conoscenze acquisite</p>	
---	---	--	---	--

#### 4.11 Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Libro di testo: testo consigliato “più movimento slim + e-book

Autore: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa

Casa Editrice: Marietti Scuola

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p><b>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</b></p>	<p>Sa utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.</p>	<p>Conoscere le posture corrette.</p>	<p>Saper eseguire esercizi di irrobustimento a carico naturale e no.</p>	<p>Percorsi allenanti.</p>
	<p>Partecipa alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria.</p>	<p>Conoscere la corretta tecnica esecutiva degli esercizi a carico naturale e no.</p>	<p>Saper scegliere il riscaldamento più idoneo all'attività fisica da svolgere.</p>	<p>Lavori individuali ed a coppie.</p>
	<p>Sa riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.</p>	<p>Conoscere i principi alla base del riscaldamento.</p>	<p>Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare.</p>	<p>Lavori a circuito.</p>
	<p>Sa riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.</p>	<p>Conoscere come risponde il proprio corpo in base all'attività svolta.</p>	<p>Saper eseguire un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche ed anaerobiche.</p>	<p>Giochi.</p>
		<p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti.</p>	<p>Saper scegliere gli esercizi di riscaldamento più adatti alla prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p>
		<p>Conoscere norme regolamentari degli sport di squadra.</p>	<p>Saper scegliere gli esercizi di riscaldamento più adatti alla prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Pratica degli sport individuali e di squadra.</p>
		<p>Conoscere la terminologia e le regole principali degli sport praticati.</p>	<p>Conoscere i fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</p>	<p>Utilizzare le norme di primo soccorso.</p>
			<p>Assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza, di una corretta alimentazione ed al mantenimento della salute.</p>	

		<p>Conoscere i gesti arbitrali degli sport praticati.</p>	<p>Padroneggiare la tecnica delle discipline praticate.</p> <p>Essere in grado di autoregolamentarsi.</p> <p>Saper collaborare.</p> <p>Saper rispettare tutti i luoghi in cui si svolgono le attività.</p>	
--	--	---	--	--

## 5 VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

### **Tipologia di prova**

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Numero prove per quadrimestre</b>	<b>Numero prove per quadrimestre</b>
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate,	2	2
Colloqui orali	2	2

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

## SCHEDE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento:

**Allegato 4:** credito formativo anni precedenti convertito.

**Allegato 5:** scheda per la valutazione del colloquio d'esame secondo la tabella predisposta del MIUR

**Allegato 6:** scheda di valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione che il C.d.C, ha utilizzato

**Allegato 7:** scheda di valutazione delle competenze digitali acquisite che il C.d.C, ha utilizzato.

**Allegato 8:** Tabella credito scolastico (Decreto 62/17).

**Allegato 9:** Griglia di valutazione prima prova scritta

**Allegato 10:** Griglia di valutazione seconda prova scritta

## AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi del regolamento di valutazione (D.P.R. n°122/09) e dell'OM 13/13, sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti per i quali il Consiglio di classe delibera, *“in sede di scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente”*.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d.lgs. 62/2017 (di seguito riportata) come da ordinanza relativa.

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI III ANNO</b>	<b>CREDITI IV ANNO</b>	<b>CREDITI V ANNO</b>
<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

*Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale delibera l'attribuzione del punteggio massimo di credito scolastico, nell'ambito della banda di:*

- *Media dei voti uguale o maggiore di 0,5 oppure*
- *Si potrà avere la banda alta se in presenza di almeno 2 dei seguenti requisiti:*
  1. *Voto di condotta maggiore o uguale ad 8*
  2. *Partecipazione ad attività extra-curricolari (PON, ERASMUS E PROGETTI INSERITI NEL PTOF)*

3. *Partecipazione ad attività extra-scolastiche certificate (certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, attività di volontariato, frequenza presso il Conservatorio di musica o Accademia di danza e di musica riconosciute, attività sportive riconosciute dal Coni). Le attività extra-scolastiche certificate e riconosciute devono essere consegnate all'istituto scolastico entro il 15 maggio di ogni A.S.*

### **5.1 Credito scolastico attribuito nel secondo biennio**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nella assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente;
- riporta una valutazione di moltissimo in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio PCTO ex alternanza scuola lavoro;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF.

**6 ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI</b>
<b>VOCE ALLA MEMORIA</b>	Il progetto prevede: la proiezione di filmati, l'analisi di testi, assemblaggio e montaggio di foto. Seguirà la preparazione per la realizzazione di una rappresentazione con lettura di testi, video storico-documentale-artistico, allestimento scenografico.	Classi aperte presso Aula Magna (2021/22)
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>	Il progetto ha lo scopo di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma soddisfacenti.	Classi aperte presso Aula Magna informativa sul mondo del lavoro e scelta eventuale percorso Universitario.
<b>PROGETTO AMBIENTE E TUTELA DELLA SALUTE</b>	L'uso dei pesticidi sul nostro territorio. La loro pericolosità e le ricadute sulla salute. Lo sviluppo di nuovi metodi di coltivazione biologica.	Classi aperte presso Aula Magna con la presenza di professionisti del settore. Durata: Annuale.
<b>RIVISITIAMO LE TECNICHE ORAFE TRADIZIONALI</b>	Il progetto si propone di formare una figura professionale che sa riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale orafa, con riferimento formativo, costituisce un'occasione per sviluppare attitudini manuali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze pratiche.	Alunni presso Cooperativa New Horus Sole e Oro di Cosenza. Tecniche di lavorazione dell'arte dei metalli e dell'oreficeria

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
<p><b>LA LEGALITA' CRESCE SUI BANCHI DI SCUOLA</b></p>	<p>La finalità del progetto è quella di diffondere la cultura della legalità e la conoscenza dei principali fenomeni di illegalità del presente e del passato e prevenire comportamenti non consoni alla vita sociale.</p>	<p>Classi aperte presso Aula Magna Cyberbulli &amp; Cyberpupe”Il pericolo viene dal computer accanto” Fake news (Corecom Calabria).</p> <p>Incontro col il docente Prof. Giancarlo Costabile UNICAL</p> <p>Dipartimento di Lingue e Scienze dell’Educazione. (2019-2020)</p>
<p><b>VIAGGI D’ISTRUZIONE</b></p> <p>Alcuni allievi della classe hanno partecipato al progetto Erasmus, con attività culturali, creative e di settore orafa, presso la città di Coruña Spagna A.S. 2021/2022</p>	<p>Conoscere il territorio in cui si vive e valorizzarne gli aspetti naturalistici, culturali, artistici e sociali diventa un elemento importante per la formazione dei discenti. Le visite guidate o i viaggi di istruzione sono un segmento di completamento delle attività didattiche nelle classi e una promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico.</p>	<p>Gruppi classe.</p> <p>Mostra interattiva di <b>Van Gogh</b>, presso Museo Multimediale di Cosenza (A.S. 2019-2020) Esperienza che ha suscitato interesse e curiosità, incrementando il senso di bellezza attraverso il “bello” nell’arte. Mostra <b>Manet</b> “Noir et Blanc” 30 capolavori alla Galleria nazionale di Cosenza aprile 2023</p> <p>Erasmus in Spagna Coruña</p>

## **7 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PTCO**

L'alternanza scuola-lavoro è disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 e succ. (La Buona Scuola): “Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa”

La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato) all'art. 1, commi da 784 a 787, ha modificato la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro (per brevità, sovente, *ASL*) in “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (oggi PCTO), determinando – a cominciare dall'anno scolastico 2018/2019 – la durata dei percorsi nei termini che seguono:

non inferiore a 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali;

non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici;

non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei

Il Miur ha pubblicato poi il decreto n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Le Linee guida sono applicabili, si legge nel decreto, alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

**Dimensione orientativa:** i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, leggiamo nella Linee Guida, “contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento”.

**Competenze trasversali:** tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La circolare esplicativa del 24/04/2018 prot. 7194 ribadisce l'obbligatorietà della metodologia dei PCTO, sostenendo che la partecipazione al percorso non è facoltativa e rientra, come ricordano anche le Linee guida inviate alle scuole dopo l'approvazione della legge 107, nel curriculum del triennio finale della scuola secondaria di secondo grado.

## COMPETENZE GENERALI DA ACQUISIRE NEI PCTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dei luoghi di lavoro e delle persone con le quali si interagisce</li><li>• Applicare le norme di sicurezza e di tutela della salute secondo la normativa vigente</li><li>• Apprendere in contesti diversi</li><li>• Interagire con gli altri</li><li>• Saper utilizzare programmi specifici del computer</li><li>• Saper navigare in Internet</li><li>• Saper gestire la posta elettronica</li></ul>

Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo del PC</li><li>• Saper comunicare in lingua inglese (livello B1)</li><li>• Rispettare le norme di sicurezza</li><li>• Rispettare le regole e gli orari</li><li>• Portare a termine le consegne nei tempi assegnati</li><li>• Saper lavorare in gruppo in modo attivo</li><li>• Saper comunicare con il mondo esterno</li><li>• Evidenziare eventuali problemi</li></ul>

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli elementi basilari delle tecnologie</li><li>• Conoscere elementi disciplinari inerenti al percorso individuato</li><li>• Conoscere il proprio territorio</li><li>• Conoscere le funzioni linguistiche e grammaticali della lingua inglese (livello B1)</li><li>• Conoscere la normativa sulla sicurezza</li><li>• Conoscere diritti e doveri dei lavoratori</li></ul>

## **ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

- Test di verifica (somministrazione di questionari a risposta multipla)
- Test di autovalutazione da parte dello studente sull'esperienza effettuata
- Relazione finale dei tutors

I test di verifica e le relative griglie di valutazione sono approntate dal Consiglio di classe e dal tutor esterno. La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dello studente alle attività del percorso, secondo quanto stabilito dalla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77". Pertanto, ai fini della validità del percorso di alternanza, è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Sarà cura della scuola elaborare un modello di certificazione finale (alla fine di ogni anno e/o intero percorso).

Il consiglio di classe:

- Analizza la situazione della classe
- Seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali
- Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione
- Collabora nell'azione di monitoraggio e valutazione
- Attiva moduli propedeutici all'esperienza in azienda
- Valuta gli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico
- Appronta schede per l'accertamento delle competenze
- Redige l'attestato delle competenze

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio e la valutazione consentono una puntuale analisi delle attività svolte, per sostenere il processo di miglioramento del sistema dei PCTO. Evidenziano, inoltre, le criticità per individuarne interventi correttivi. Le azioni di monitoraggio saranno svolte in itinere e da esse si evinceranno: frequenza degli allievi, gradimento, qualità dell'attività di docenza. Il coordinatore del progetto apporterà le eventuali azioni correttive per una riprogettazione dell'attività.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di alternanza sono pubblicati sul sito web dell'istituto.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

1. ALLEGATO 1 - Elenco alunni. Elenco privatisti.
2. ALLEGATO 2 - Relazioni finali per singola disciplina
3. ALLEGATO 3 - Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico
4. ALLEGATO 4 – Credito anni precedenti e tabella per l'assegnazione
5. ALLEGATO 5 – Scheda per la valutazione del colloquio d'esame
6. ALLEGATO 6 – Competenze di cittadinanza
7. ALLEGATO 7 – Competenze digitali acquisite
8. ALLEGATO 8 – Tabelle del Credito scolastico (Decreto 62/17)
9. ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione prima prova scritta
10. ALLEGATO 10 – Griglia di valutazione seconda prova scritta

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15/05/2023

*IL CONSIGLIO DI CLASSE*

Nome	Cognome	Materie di insegnamento	Firma
Anna Maria	Filice	Religione	<i>Anna Maria Filice</i>
Marilena	Fera	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	<i>Marilena Fera</i>
Caterina	Pedace	Lingua Inglese	<i>Caterina Pedace</i>
Anna	Spizzirri	Matematica	
Giuseppe	Zucco	Scienze Motorie e Sportive	<i>Giuseppe Zucco</i>
Anna Sostituita da: Stella Maria	Ventura  Carnevale	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	<i>Stella U Carnevale</i>
Giovanni	Barberio	Laboratorio Orafo	<i>Giovanni Barberio</i>
Francesco	Gagliardi	Progettazione Realizzazione del Prodotto	<i>Francesco Gagliardi</i>
Agostino	Paduano	ITP Codocenza laboratorio PRP	
Grazia	Caruso	Tecn. di Distrib. e Marketing	<i>Grazia Caruso</i>
Angelo	Clemenza	ITP Codocenza lab. Tec. Appl. ai Materiali e Proc. Produttivi	
Alessandra	Caruso	Ed. Civica	<i>Alessandra Caruso</i>
Maria	Iaquinta	Potenziamento	<i>Maria Iaquinta</i>

**IL COORDINATORE**

Prof.<sup>re</sup> Francesco Gagliardi




**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Saveria Veltri

